

# LA TUTELA DEI CITTADINI ATTRAVERSO LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DI POLIZIA STRADALE

**Gianni Doni**

**Coordinatore Area Studi e Formazione del Corpo di Polizia Municipale di Firenze**

## L'APPROCCIO CLASSICO SECONDO L'ESPERIENZA DELLA POLIZIA MUNICIPALE DI FIRENZE

- Prevenzione – svolta anche attraverso servizi di visibilità
- Repressione – attraverso servizi mirati alla repressione di specifiche condotte illecite, quali ad esempio, la guida in stato di ebbrezza
- Formazione scolastica – attraverso l'attività di una specifica sezione didattica che svolge la sua attività nelle elementari e nelle medie, secondo un programma didattico che prevede sia l'educazione stradale, sia i concetti della legalità democratica e che tende a formare non solo utenti della strada, ma cittadini.

Dati attività svolta nell'anno scolastico 2003/2004:

Corsi di educazione stradale : 215 classi per 4944 ragazzi;

Corsi alla legalità democratica: 342 classi per 8507 ragazzi.

- La Campagna Sicurezza Stradale – Una campagna informativa che prevede varie attività mirate alla sensibilizzazione dell'utenza a specifici problemi.

## LA CAMPAGNA SICUREZZA STRADALE

**Aprile 2003**

**E' stata rivolta a tutta la cittadinanza, con attività specifiche mirate ai conducenti di veicoli a due ruote ed ai consumatori di alcool e si è basata su numerose attività, quali i servizi dimostrativi dell'alcool test nelle discoteche cittadine.**

**Sono stati progettati ed utilizzati una serie di strumenti specifici, tra i quali:**

**Manifesti e cartelli stabili commemorativi delle vittime della strada e di monito;**

**Cartoline;**

**Filmati educativi per sale cinematografiche.**

# LE IMMAGINI ED IL LORO UTILIZZO: I LUOGHI OVE È AVVENUTO UN SINISTRO MORTALE



Logo

Il logo nasce da una forma di comunicazione prettamente stradale, la strada come pernio di tutta la comunicazione, un'auto semicapovolta che può essere la propria o altrui lascia a terra una figura insanguinata, anche qui si adotta un tratto grafico per una comunicazione semplice e senza moralismi

Qui è successo  
un incidente  
mortale

Commemorazione

Come commemorazione/monito sono realizzati 30 cartelli con il logo della campagna e il testo "qui è avvenuto un incidente mortale". Vengono piazzati in maniera permanente in 30 punti della città di Firenze dove è accaduto il fatto drammatico.

LA VITA E' TUA,  
NON PERDERLA PER STRADA !



# LE IMMAGINI ED IL LORO UTILIZZO: I SINISTRI



# LE IMMAGINI ED IL LORO UTILIZZO: I SUPPORTI PER LA COMUNICAZIONE ITINERANTE



Supporto per la comunicazione itinerante

Si sono ideati e realizzati stand da usare nei vari punti di sensibilizzazione dove il corpo di polizia municipale va ad operare:

- alle scuole = comunicazione relativa al casco non allacciato
- ai parcheggi = comunicazione relativa a cinture non allacciate
- ai bar e discoteche = comunicazione relativa a guida stato di ebbrezza
- strade alto scorrimento = comunicazione relativa all'alta velocità

## Gonfaloni

L'adesione alla campagna dell' Associazione delle vittime della strada permette di ampliare e dare forza al progetto con la realizzazione di 180 gonfaloni dove sono ritratti 11 giovani vittime della strada con nome ed età. Sui loro volti, in linea con la campagna, viene "timbrato" il claim : "vittima della strada"



# LE IMMAGINI ED IL LORO UTILIZZO: LA COMMEMORAZIONE DELLE VITTIME DELLA STRADA

# I GADGET: LE CONFEZIONI DI ALCCOL TEST DA REGALARE AI RAGAZZI IN DISCOTECA PER VERIFICARE DA SOLI L'EVENTUALE STATO DI EBBREZZA



## Gadget

Si è creata una confezione per alcool test da regalare dove vi è l'immagine della campagna e le istruzioni d'uso dello stesso

## **LA CAMPAGNA SICUREZZA STRADALE – I RISULTATI**

**Aprile 2003 – 535 incidenti rilevati dalla P.M. di Firenze**

**Aprile 2004 – 472 incidenti rilevati dalla P.M. di Firenze**

**Dati significativi – diminuzione dell'11,8% dei sinistri, ed in particolare:**

**incidenti mortali da 3 ad 1;**

**investimenti di pedone da 40 a 27;**

**infortuni per caduta da veicoli da 40 a 22.**

**Dati estremamente significativi poiché riferiti al 100% dei sinistri rilevati in virtù degli accordi presi in sede di Comitato dell'Ordine Pubblico che prevedono che sul territorio comunale di Firenze al rilievo degli incidenti stradali provvedano esclusivamente i Vigili Urbani**

## **IL NUOVO APPROCCIO: LA SICUREZZA DELL'UTENZA ATTRAVERSO LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI**

**Attraverso una razionalizzazione delle le risorse umane,  
mediante strutturazione di un sistema di  
sviluppo delle persone**

**Obiettivo dichiarato: far acquisire al personale operante le  
competenze necessarie a svolgere al meglio i propri compiti  
istituzionali.**

# Razionalizzare le risorse umane mediante strutturazione di un sistema di sviluppo delle persone

## SIGNIFICA

Migliorare e sistematizzare la metodologia di:

- progettazione
- organizzazione
- valutazione dell'esito dell'attività formativa

## ATTRAVERSO

l'individuazione delle competenze ideali (attese)  
e di quelle reali (possedute) del personale

## ALLO SCOPO DI

redigere il piano formativo annuale sulla base dei bisogni  
formativi emersi dal confronto fra competenze attese e  
competenze possedute dal personale (analisi del GAP)

## TRAMITE

la condivisione del metodo con la Direzione Organizzazione (che lo ha  
messo a punto) e il supporto fornito per tutta la durata dell'attività

# LA SCELTA INIZIALE

*ovvero*

## quale approccio per individuare le competenze attese?

### **analisi dei processi**

governati dalla porzione  
di organizzazione  
oggetto di esame ed  
individuazione delle  
competenze attese per il  
personale relativamente  
a tali processi



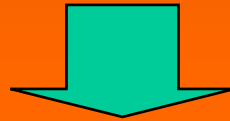
### **analisi delle attività**

svolte dai vari soggetti  
(figure professionali)  
operanti all'interno  
dell'organizzazione in  
esame

# IL CONTESTO ALLARGATO DELLA SPERIMENTAZIONE

Oggetto della  
sperimentazione

I processi governati dall'Area Studi e  
formazione



- ✓ **Supporto Giuridico** *competenza dei due uffici specifici*
- ✓ **Formazione del personale** *competenza dell'ufficio Supporto formativo e informatico*
- ✓ **Contenzioso prefettizio** *competenza dei sub uffici Ricorsi e Provvedimenti del Prefetto*
- ✓ **Contenzioso Giudice di Pace** *competenza del sub ufficio Giudice di Pace*

MAPPATURA DEI PROCESSI

Contenzioso prefettizio

Contenzioso Giudice di Pace

# ANALISI DELLE COMPETENZE del PERSONALE TERRITORIALE

Le competenze attese, ipotizzabili da quanto emerso dalla mappatura dei due processi, non riescono a rappresentare in modo esaustivo tutte le attività del personale



**PERCHE'**

quando presta servizio direttamente per il comando, svolge compiti di polizia stradale, giudiziaria, amministrativa, annonaria, edilizia, ambientale....

*queste attività non sono interamente riconducibili né ai processi mappati né ad altri processi di responsabilità dell'Area di appartenenza*



**E**

**si è proceduto a  
individuare le competenze attese  
attraverso**

**la mappatura delle attività  
effettivamente svolte dal personale**

**compiti interamente  
riconducibili ai processi  
propri dell'Area di  
appartenenza**

**compiti di polizia,  
trasversali a tutte le Aree**

**FASE 1** →

**Individuare le attività**

- ✓ osservazione dell'organizzazione della struttura
- ✓ individuazione delle figure professionali
- ✓ individuazione dei procedimenti della struttura

**risultato** →

**verifica della documentazione formale**

**Metodologia**

**FASE 2** →

## **Individuare il campione**

- ✓ osservazione diretta dell'attività effettivamente svolta nell'ufficio del soggetto campionato
- ✓ raccolta libera di informazioni trasmesse dal soggetto campionato e risposte chiuse su domande preordinate
- ✓ elaborazione dei dati raccolti

**Metodologia**

**risultato** →

**creazione di un report di tutte le attività**

**FASE 3** →

## **Individuare le competenze attese**

**Per ogni attività individuare le competenze che devono essere possedute per sviluppare al meglio il lavoro tenendo presente le aree del:**

- ✓ **Sapere**
- ✓ **Saper fare**
- ✓ **Saper essere**

**Metodologia**

**risultato** →

**correlazione fra attività e competenze necessarie**

**FASE 4** →

## **Compilare la scheda del profilo di competenza attesa**

- ✓ raggruppare le competenze di tutte le attività svolte articolandole nelle tre aree (*sapere, saper fare, saper essere*)
- ✓ Completare la descrizione del profilo di competenze indicando anche le *funzioni* e le *responsabilità* della figura professionale

**Metodologia**

**risultato** →

**scheda del profilo di competenza**

**FASE 5** →

## **Creare i percorsi formativi per raggiungere le competenze attese**

Per ogni profilo di competenza è stato sviluppato un programma formativo con il quale, per ogni attività viene indicato:

- ✓ **LA TIPOLOGIA DELL' INTERVENTO FORMATIVO**
- ✓ **IL CONTENUTO DELL'INTERVENTO FORMATIVO**
- ✓ **LA DURATA DELL'INTERVENTO FORMATIVO**

**risultato** →

**percorso formativo per profilo di  
competenza**

# **IL GAP FORMATIVO DA COLMARE IN MATERIA DI SICUREZZA DELL'UTENZA: LA GUIDA DEI VEICOLI DI SERVIZIO**

## **LA RICERCA DI MERCATO**

## **L'ANALISI DELL'INCIDENTALITA' DEL CORPO**

## **CRITERI DI SCELTA DEL SOGGETTO EROGANTE:**

**contenuti tecnici**

**logistica**

**costi**

# **LO SVILUPPO DI UN MODULO FORMATIVO SULLA SCORTA DELLE PROBLEMATICHE EMERSE DURANTE L'ANALISI DELL'INCIDENTALITÀ:**

- alcune ore di teoria in classe**
- una giornata di corso in pista con valutazione iniziale e finale**
- un follow up dopo alcuni mesi con valutazione dell'efficacia nel tempo dell'intervento formativo.**

**L'AVVIO DELL'INTERVENTO FORMATIVO NELL'ANNO 2003: ad oggi è stata erogata formazione di guida sicura ad oltre 110 operatori. Il programma prevede che sia erogata a tutti gli appartenenti al corpo.**



## **LE NOVITÀ LEGISLATIVE: IL DECRETO 11 AGOSTO 2004 N. 246 DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI – Regolamento recante norme per il rilascio della patente di servizio per il personale abilitato allo svolgimento di compiti di polizia stradale:**

**Il decreto prevede che il personale che deve conseguire la patente di servizio sia obbligatoriamente sottoposto ad un ciclo formativo teorico e pratico prima di poter sostenere l'esame di qualificazione.**

**Stiamo adesso studiando i programmi previsti dal D.M. 246/2004**

**Obiettivo: non disperdere la conoscenza acquisita ma far confluire in tale attività le esperienze maturate nel primo biennio di attività di formazione di guida sicura.**



*...da sempre  
per Firenze*

**RINGRAZIO PER LA CORTESE ATTENZIONE**

**Gianni Doni**

**Coordinatore Area Studi e Formazione del Corpo di Polizia Municipale di Firenze**